

## **Intervento Presidente Angelucci**

6^ Convention delle Imprese

Pescara, 19 Novembre 2012

Innanzitutto un caloroso saluto a tutti

E' con vero piacere che mi accingo ad introdurre i lavori di questa giornata

La Convention delle Imprese di Confindustria Abruzzo evento di grande prestigio partecipata da una platea sicuramente qualificata e da relatori di assoluto rilievo.

Mi sia consentito, quindi, ....esprimere ai partecipanti il mio più cordiale benvenuto:

- A Mario Catania interlocutore fondamentale quale Ministro di rilievo dell'attuale Governo Italiano per discutere delle nuove sfide e percorsi che ci attendono;
- Al dott. Gianni Letta che voglio considerare punto di riferimento essenziale per l'Abruzzo quale nostro conterraneo di assoluto prestigio, capacità e credibilità,
- All'On. Lorenzo Cesa uomo vicino alla nostra Regione Segretario dell'UDC partito che in questo momento di grandi mutamenti politici sta sicuramente recitando un ruolo di primo piano;
- Al Segretario Confederale della UIL Domenico Proietti volto di un sindacato che nel rispetto del suo ruolo di rappresentanza ha dato prova ormai da molti anni di senso di responsabilità e volontà al dialogo costruttivo;
- A Gianni Chiodi. Presidente della Regione Abruzzo nostro principale stimato e capace interlocutore sul territorio;
- All'amico e collega Ivan Lo Bello vice Presidente di Confindustria per l'education conosciuto per le sue coraggiose battaglie per la legalità.... condotte nella sua Terra la Sicilia;
- Al Prof. Giorgio Di Giorgio esimio Preside ed economista della prestigiosa LUISS la libera Università di Confindustria testimonianza dell'importanza e dell'interesse che il sistema produttivo ha per i giovani e per la loro crescita professionale.
- Al prof. Nicola Mattoscio Presidente di un corso di Laurea economico alla nostra Università G. D'Annunzio chiamato a rappresentare il punto di vista... di un economista ed a darci conto delle problematiche che investono la nostra regione.
- Al dott. Mauro Tedeschini Direttore del quotidiano Il Centro che quest'anno è chiamato a moderare la tavola rotonda che seguirà a breve..... certo che darà il giusto "pepe" alla discussione.

Un benvenuto vorrei rivolgerlo poi ai miei colleghi Presidenti del sistema confederale e camerale abruzzese:

- al Vice Presidente di Confindustria Abruzzo nonché Presidente di Confindustria Chieti **Paolo Primavera**;
- al Presidente di Confindustria Pescara.... **Enrico Marramiero**;
- al Presidente di Confindustria Teramo **Salvatore Di Paolo**;
- al Presidente di Confindustria L'Aquila **Fabio Spinosa**;
- al Presidente dell' ANCE Abruzzo **Antonio D'Intino**;
- al Presidente di Federchimica **Cesare Puccioni**
- al Presidente della CCIAA di Pescara, che ci ha ospitato **Daniele Becci**.

Ho volutamente lasciato per ultimo il Presidente di Confindustria **Giorgio Squinzi** , che ci ha concesso l'onore di essere stasera qui con noi.

A Lui a nome di tutta l'Imprenditoria abruzzese rivolgo il benvenuto ed i ringraziamenti più sinceri. A Lui spetterà la chiusura di questa importante giornata nella quale saranno dibattuti temi di attualità e dalla quale spero potranno emergere importanti indicazioni e proposte a sostegno della crescita del nostro Paese e della nostra Regione.

Naturalmente saluto e ringrazio tutti coloro Autorità Imprenditori lavoratori cittadini e giovani che hanno raccolto l'invito a partecipare a questo incontro.

---

Il titolo che abbiamo voluto dare "Orizzonti per la ripresa" è volutamente teso all'ottimismo,...nella consapevolezza. Però che davanti a noi ...abbiamo momenti difficili.... di sacrifici.....soprattutto di sfide importanti..... ineludibili..... vere scommesse... da raccogliere e vincere.

Le sfide essenziali... i **nodi strutturali**.... che penalizzano l'Italia e la nostra Regione..... riducendone così la competitività.... e la stessa tenuta ....e coesione sociale.... e morale...

Oggi.... è doveroso dire ...che il sistema Paese Italia... è **ad un passo dal default** !!!..... che piaccia o no bisogna dirlo..... e dirlo forte..... perché tutti i cittadini indistintamente si rendano conto..... cosa comporterà.....

Il coraggio.... e la competenza.... devono essere quelli dimostrati dal nostro Presidente Chiodi..... che ha accettato..... pur sapendo che correva il rischio ....di trovarsi su carboni ardenti..... di raccogliere la sfida.... delle associazioni ....e dar vita così.... al patto per lo Sviluppo.....

Lo stesso coraggio.... dimostrato da tutti gli attori... che hanno positivamente.... partecipato e contribuito al Patto..... e tra i quali la componente dell'opposizione che .....ha dimostrato fin oggi.. un grande senso di responsabilità... e di convergenza.....

I risultati ci sono stati..... e la nostra Regione ...è passata... dall'essere soggetto dissestato... a Regione particolarmente virtuosa.....

Sicuramente.... non sono state soddisfatte tutte le istanze .....ma è altrettanto certo... che sono stati messi in campo una serie di progetti e riforme..... che hanno sanato.... e tamponato... tante falde significative..... e delineato un orizzonte.... sicuramente più sereno.....

Ho voluto citare questo esempio..... perché sono fortemente convinto.... sia questo il momento di lavorare insieme.....di guardare oltre..... di essere positivi..... di ancorarci ...a quanto di buono e strategico possediamo..... e star invece lontani... da recriminazioni reciproche.... sterili... e non di certo costruttive. ....

Confindustria ha avuto.... ha... .. ed avrà... sempre un ruolo attivo..... propositivo ....e costruttivo.... nella vita di tutti gli italiani.....

**In questa sede.... è indispensabile... indicare e discutere ....sulla priorità di progetti di riforme.... da affrontare.... e traguardare con determinazione.... in tempi veramente strettissimi.**

Oggi in un mondo globale.... dove i Paesi emergenti.... a differenza nostra.... non scontano un così elevato debito pubblico..... una così profonda scarsità di liquidità,.....una tangibile inadeguata classe dirigente..... una deposta classe politica..... riescono a registrare.... tassi di crescita del PIL ....veramente interessanti.....

Oggi ....più di prima ....dobbiamo prendere coscienza ...che per tornare a crescere... bisogna tornare a produrre ricchezza.... e questo non può che avvenire..... **in primis attraverso gli imprenditori** .....principale motore dell'economia.... ridando così voce .....alla giusta vocazione.... che più appartiene al nostro Paese.....

Per fare questo .....bisogna stabilire ....definitivamente le regole del gioco.... Cosa si può fare ....e cosa non si può fare nel nostro Paese... per poi consentire agli imprenditori ...di avere le condizioni per poter investire.... attraverso la ricerca....la formazione.... la produzione sul territorio ...sui giovani.....

Ad oggi.... Invece....purtroppo.... gli ostacoli maggiori agli investimenti sul nostro territorio ...con gravi... ed intuibili effetti sull'impoverimento delle nostre realtà... sono ..la non certezza del diritto.... e le lungaggini burocratiche.....

Quindi non bisogna meravigliarsi.. se questo elemento... credetemi il più importante... per la classe imprenditoriale... ci spinge ad investire altrove.

Ed ecco quindi.... il **PRIMO NODO STRATEGICO DA INSERIRE NEL PROGETTO DI RIFORMA** sul quale lavorare.....

**STABILIRE REGOLE CERTE... ATTE A FAVORIRE... e rendere appetibili... GLI INVESTIMENTI NEL NOSTRO PAESE... E SVILUPPARE... UNA ADEGUATA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA. ....**

Non è più questo.... di certo.... il tempo legato ...all'attrattività dei grandi finanziamenti... e sovvenzioni statali ....ma proprio per questo.. è necessario spostare il focus ...sugli aspetti di sistema....

**SECONDO NODO STRATEGICO... DA INSERIRE NEL PROGETTO DI RIFORMA ... veramente trasversale... è da focalizzare... a tutto tondo... sulla COMPETITIVITA' ....**

Questo è l'elemento ... che una volta stabilite le regole... deve essere enfatizzato e spinto... con l'estro e la tenacia che distingue gli italiani.....

Confindustria da sempre... si confronta con questo tremendo indicatore.... che inesorabilmente... seleziona... nei mercati... i competitors....

Da anni chiediamo ....alla politica ed alle istituzioni .... A QUESTO SCOPO.... di mettere in atto... un serio...profondo e percorribile.... progetto di sburocratizzazione ...e di riforma della P.A. ....

Ed è questo il **TERZO NODO STRATEGICO... DA INSERIRE NEL PROGETTO DI RIFORMA....** che Confindustria propone.... a tutti gli attori della vita sociale... quotidiana.....

#### **LA RIFORMA DELLA P.A.....**

Da anni... ripeto... Confindustria grida ... inascoltata... soffocata... che la P.A. è divenuto uno degli elementi .....predominanti che non ci fa essere competitivi... che non ci fa crescere....

Corre l'obbligo di ricordarci di uno statista... Giuliano Amato.... che nel lontano luglio 1992... partorì due decreti... dei quali uno lo ricordiamo tutti ... **il prelievo forzoso.... dell' 6 per mille.. dai nostri conti correnti...** per un "interesse di straordinario rilievo"...

ma il **secondo...** per noi... per chi è abituato a competere... fu la **soppressione di un importante ente nazionale...**

un Ente Nazionale... con in pancia debiti per 18.000 miliardi di lire....

Circa 9 miliardi di euro di oggi....

Provate ad immaginare il coraggio.. della politica tutta.....

**... è emerso che andava fatto ... sì... che andava fatto... che non era più sostenibile... una tale zavorra.....**

Solo che in seguito i problemi sono stati due:

- **il primo** ... è che si è continuato a creare soggetti... enti ...di ulteriore appesantimento... come se il debito di 18.000 miliardi di lire... fosse di colpo svanito e non pagato dagli italiani...
- **il secondo** ..... è che il coraggio di sopprimere gli inutili appesantimenti... è tragicamente deceduto.... in quel medesimo istante... ed un modello vincente come quello ...è stato definitivamente abbandonato.

E... badate bene... non si tratta del fatto che Confindustria... desideri che si mandino a casa gli occupati nella PA.... sarebbe banale.. e soprattutto fuori luogo.... bensì della richiesta forte.... e convinta... che il mondo dell'impresa possa contare su una Pubblica amministrazione.... snella ed efficiente... che da elemento di appesantimento ....quale oggi invece troppo spesso è...diventi un soggetto capace di supportare adeguatamente... il mondo della produzione... nell'erogazione di servizi e risposte.... adeguate in termini di efficienza ed efficacia. ....

Al contrario... invece... il coraggio ha continuato ....incessantemente a persistere.... quando si parlava di prelievo fiscale.....

**Parlare di competitività.... in un Paese caratterizzato dalla realtà.... che stiamo vivendo... non può ....infatti....non farci pensare... ad una troppa onerosa pressione fiscale....**

**e in questa direzione appare... ineludibile... che il QUARTO NODO STRATEGICO da affrontare.... debba necessariamente... essere proprio quello... di una progressiva RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE.....**

**Ma adesso è il momento di dire basta.....** Se continuiamo ad aumentare la pressione fiscale.... se continuiamo ad avere il mondo del credito... in così forte crisi.... che lo spinge ....a non supportare più le imprese.... le famiglie.... come potremo pretendere di crescere... ..

lo voglio.... che necessariamente... si discuta.... e si legiferi sulla riduzione... reale.. delle imposte.. tutte... dirette ed indirette... anche attraverso l'abbassamento del costo della politica....

**IL QUINTO NODO STRATEGICO.... DA INSERIRE NEL PROGETTO DI RIFORMA** ....non può che riguardare **LA LEGGE ELETTORALE** ....per la quale la politica... in questi giorni... è chiamata a legiferare.....

Confindustria ...si chiede ....con quale legge elettorale ci si vuol arrivare

... non vogliamo assistere a pastrocchi ..... non vogliamo.. per l'ennesima volta... tapparci il naso quando andremo a votare.....

Sempre con un ricordo al passato... sempre con un ricordo al 1992... la politica arrivò a votare una nuova ..epocale ... legge elettorale... che cambio la politica in Italia...

se poi.... per l'incapacità di governare... le riforme sono state puntualmente... disattese... rimandate ...non significa che il modello e la legge... vanno cambiate.... Semmai entrambi migliorati....

Provocatoriamente ...alziamo la soglia minima per essere presenti in parlamento.....

portiamola al 6-8%.....

Accettiamo la sfida!!!

Confindustria quindi richiama ... con un forte monito ...a prendere in esame... anche la riforma elettorale delle Regioni... istituendo collegi uninominali.. ed innalzando... anche per le Regioni... la soglia per l'accesso dei partiti al consiglio regionale...

**IL SESTO... NODO STRATEGICO... DA INSERIRE NEL PROGETTO DI RIFORMA...** passa attraverso... un severo e profondo atto ....che metta fine ..a quello che la cronaca ci sta mostrando in questi mesi .... tra scandali politici e civili.....

**è necessario ristabilire... un forte senso etico...morale e di legalità...** elementi questi che unitamente agli altri... e non da meno..... non ci permettono di tornare a crescere ....ma pesano fortemente.... sulle scelte e sulla volontà ...di chi dovrebbe o potrebbe investire nel nostro Paese.... nella nostra Regione....

Pretendiamo tolleranza zero contro gli evasori fiscali....

Pretendiamo rigore assoluto... verso chi ha pensato e pensa... di poter accaparrarsi benefici... di ogni genere utilizzando un mandato....una professione.... o qualsiasi altra attività.....

Il nostro vice Presidente Lo Bello rappresenta....in questa direzione.... una testimonianza tangibile di quanto Confindustria... si stia battendo affinché questi valori ...riaffiorino all'interno della nostra Associazione...

La riforma della legalità... e della moralità... sarà per il nostro paese al cospetto di tutte le nazioni del globo.... un segnale di grande crescita e che porterà a ristabilire... nei nostri confronti... quella fiducia... che troppo spesso sembra vacillare...

L'ultimo.... grande **...NODO STRATEGICO ...DA INSERIRE NEL PROGETTO DI RIFORMA,...** il **settimo**, ...riguarda il **RILANCIO DELL'ECONOMIA** ...

Confindustria... e lo spiegherà certamente meglio il Presidente Squinzi.... pur avendo sostenuto... ed incoraggiato le dovute politiche di rigore... più volte è intervenuta criticamente.... per sollecitare misure volte alla crescita... o per lamentare provvedimenti troppo restrittivi..... e punitivi del mondo che produce .....e che lavora....

ed è questa di certo ....la vicenda attualissima della legge di stabilità.... e dell'accordo sulla produttività.....

E, tra i tanti problemi che frenano la crescita ... va sicuramente ascritto ....un problema infrastrutturale ....di carattere generale ....su cui abbiamo richiamato più volte l'attenzione....

L'esempio più eclatante ...lo viviamo proprio qui.. a Pescara... a poche centinaia di metri da noi ... dove la politica e le istituzioni sono riuscite a bloccare.... Definitivamente..... una attività imprenditoriale e commerciale.... come quella marittima... rendendo possibile ...l'inaudito insabbiamento del porto.... a dispetto degli imprenditori.... dei lavoratori... e delle famiglie.....

Non solo..... tra gli aspetti che vivi sentiamo sulla nostra pelle... quello di una giusta vocazione per l'Aeroporto d'Abruzzo.... utile a far sì ...che il mondo del turismo... del commercio...dell'industria... dello studio.... possano velocemente ed agevolmente... far arrivare i propri operatori stranieri... nella nostra Regione....

La nostra Regione..... che vive ancora il dramma del sisma che ha colpito l'Aquila.... sul quale purtroppo... non si è ancora scritta ....una adeguata parola fine. ....

L'Abruzzo è anche la regione ...delle grandi eccellenze ...apprezzate... che alto portano il nome dell'Abruzzo stesso ...oltre i confini nazionali... nel settore ...ad esempio... del tessile e dell'agroalimentare... riguardo il quale forte è il peso... della contraffazione... che mina il Made in Italy... e quindi le eccellenze stesse....

Fattori questi... che messi tutti insieme... connotano... allo stesso tempo...uno scenario di problemi da risolvere... e di risorse su cui investire....

---

Ecco....., andando a concludere....penso di interpretare il pensiero di tutti ....dicendo.... che qualsiasi ipotesi di crescita ....per avere un fondamento concreto e condivisibile... debba però ...sempre avere come orizzonte ultimo... quello del futuro nostro ...ma soprattutto dei nostri figli..... affinché abbiano le stesse opportunità nostre... e dei nostri padri... di scelta e di crescita... per il loro avvenire.....

Ed è proprio ai giovani che mi rivolgo.... perché si facciano parte attiva.... in questo progetto che punta al rilancio della nostra realtà.. ...

Giovani...basta a passare per vittime ... è necessario anche per voi.... che l'elemento principe.... che ha caratterizzato le precedenti generazioni... venga da voi rispolverato... e messo a frutto... **parlo della competitività... ..**

**Come possono i giovani... essere competitivi ...se non conoscono nell'era globale... alcuna lingua straniera....**

**Ecco il ruolo importante... della scuola ... lanciamo una sfida ai giovani... senza conoscere fluentemente almeno l'inglese ... NIENTE LAUREA.**

E poi la scuola.. le università... devono tornare ad essere... competitive... ed a formare studenti... capaci e competitivi...

allora ben ritornino i quadri... dove il rosso era il colore che predominava...

dove le ammissioni precludevano veri selezioni di ammissioni...

in modo da scoraggiare chi non meritava ... chi non era competitivo...

Forse si sarebbe data... la possibilità ai giovani... di avvicinarsi con più dignità... con più slancio... con più voglia ....verso quei mestieri... oggi tanto rari... pieni di dignità... che creano reddito ..ma ormai riservati generalmente ...a popolazioni ...di altre nazioni.

**Per concludere....** ho volutamente... preso a riferimento il 1992.... quando non ero ancora trentenne... perché ho vissuto con debita cognizione... quel momento ...

sono passati 20 anni ...

i problemi del nostro paese... della nostra Regione erano analoghi....ma credetemi la delicatezza del momento era la stessa...

**l'Italia era ad un passo dal default....**

Quindi ho veramente apprezzato il senso di abnegazione... di coesione... di convergenza.. di appartenenza all'Italia ... che tutti gli attori del momento hanno dimostrato.

Oggi.... non è più il momento ...di sterili polemiche ... di critiche... lì dove è possibile bisogna agire... e farlo in fretta e presto.

Confindustria Abruzzo oggi pone l'attenzione su sette progetti di riforma fatti.... di responsabilità...maturità... competenza... impegno... di sfide da affrontare e vincere... per essere artefici del rilancio e della crescita ....per dimostrare l'orgoglio di appartenere a questa comunità... e a questo paese.... per rendere sempre più chiari... prossimi... e definiti ...gli orizzonti della ripresa... gli orizzonti di un futuro migliore per le imprese... per i lavoratori... per le famiglie e per i nostri giovani....

Con questo pensiero vi lascio ringraziandovi ancora... ed augurandovi una buona.. prosecuzione dei lavori.....